

---

# IL SABATO

---

## È ancora vincolante per i Cristiani l'osservanza sabbatica?

---

### NON SI MENZIONA IL SABATO FINO A MOSÈ

---

1. **Genesi 2:1-3:** Dio benedì il settimo giorno e si “riposò”.
2. La Scrittura non afferma mai che ad Adamo, Noè, Abramo e agli altri antichi patriarchi sia stato ordinato di osservare il riposo del settimo giorno. Sostenerlo significa aggiungere il proprio pensiero alla Parola di Dio, ricordiamo le parole dello Spirito Santo a tale proposito: *«Io lo dichiaro a chiunque ode le parole della profezia di questo libro: se qualcuno vi aggiunge qualcosa, Dio aggiungerà ai suoi mali i flagelli descritti in questo libro; se qualcuno toglie qualcosa dalle parole del libro di questa profezia, Dio gli toglierà la sua parte dell'albero della vita e della santa città che sono descritti in questo libro»* (**Apocalisse 22:19-19**).

---

### I FATTI I RELATIVI ALLA SUA OSSERVANZA

---

1. **Quando?** La prima menzione è in **Esodo 16:23-30**. Non siamo ancora davanti alla richiesta dell'osservanza del sabato, che verrà stabilita poco tempo dopo, ma assistiamo alla sua preparazione: Dio ordina agli Israeliti di non raccogliere la manna in questo giorno. È evidente che il popolo non aveva la benché minima idea dell'osservanza del sabato, dato che Dio deve specificare questo comportamento.
2. **Dove? Monte Sinai:** **Esodo 20:8-11; Neemia 9:13-14**. Neemia è molto chiaro nella sua affermazione, non parla di un momento in cui il Signore ricorda o ristabilisce l'osservanza del sabato (come alcuni erroneamente sostengono), ma della sua vera e propria rivelazione al popolo, insieme a tutte le altre prescrizioni della legge: *«Sei sceso sul monte Sinai e hai parlato con loro dal cielo dando loro prescrizioni giuste e leggi di verità, buoni precetti e buoni comandamenti. Hai fatto loro conoscere il tuo santo sabato, e hai dato loro comandamenti, precetti e una legge per mezzo di Mosè, tuo servo»*.
3. **A chi?** Israele: **Deuteronomio 5:1-3, 15; Esodo 31:16**. Il patto fu siglato esclusivamente con Israele e non con tutti gli uomini.
4. **Perché?** Era il segno tra Dio e Israele (**Esodo 31:13, 17; Ezechiele 20:10-12**), in ricordo della liberazione dalla schiavitù d'Egitto - **Deuteronomio 5:15** *“Ricordati che sei stato schiavo nel paese d'Egitto e che il SIGNORE, il tuo Dio, ti ha fatto uscire di là con mano potente e con braccio steso; perciò il SIGNORE, il tuo Dio, ti ordina di osservare il giorno del riposo”*.

---

## IL SABATO ERA REGOLATO DETTAGLIATAMENTE DALLA LEGGE DI MOSÈ

---

1. Non si doveva accendere il fuoco: **Esodo 35:3**.
2. Non si doveva cucinare: **Esodo 16:23**.
3. Non si doveva fare alcun lavoro: **Esodo 16:29; 20:10**; da tramonto a tramonto, **Levitico 23:32**.
4. Dovevano essere sacrificati due agnelli: **Numeri 28:9-10**.
5. Chi avesse violato queste leggi andava lapidato: **Esodo 31:14-15; Numeri 15:32-36**.

---

## FALSE DISTINZIONI

---

Purtroppo, quando un sostenitore del sabato legge nella Bibbia i termini “**comandamento**”, “**i miei comandamenti**”, “**i comandamenti del Signore**” “**ciò che Mosè comanda**” pensa esclusivamente ai 10 comandamenti e in particolare all’osservanza del sabato. Questo è sbagliato perché ci sono moltissimi passi nei quali tali espressioni si riferiscono a quella che arbitrariamente viene definita “**legge cerimoniale**” o “**legge di Mosè**”. Eccone alcuni:





- a) **Levitico 27:34**, «**Questi sono i comandamenti che il **SIGNORE** diede a Mosè sul monte Sinai per i figli d'Israele**» (riferimento alla Legge cosiddetta “cerimoniale”).
  - b) **Numeri 36:13**, «**Tali sono i comandamenti e le leggi che il **SIGNORE** diede ai figli d'Israele per mezzo di Mosè, nelle pianure di Moab, presso il Giordano, di fronte a Gerico**».
  - c) **Deuteronomio 30:10**, «**Ubbidirai alla voce del **SIGNORE** tuo Dio, osservando i suoi comandamenti e i suoi precetti scritti in questo libro della legge**».
  - d) Gesù definì i comandamenti inclusi nella legge di Mosè. **Matteo 19:17-19**, «**Ma se vuoi entrare nella vita, osserva i comandamenti. “Quali?” gli chiese. E Gesù rispose: Questi: Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso. Onora tuo padre e tua madre, e ama il tuo prossimo come te stesso**». Gesù non menziona il sabato e aggiunge “**ama il prossimo tuo**”, che non è incluso nel decalogo!
1. Analogamente quando un Avventista legge nella Bibbia le espressioni “**statuti, ordinanze, decreti**”, esclude automaticamente da queste categorie il decalogo. Tuttavia, nella Scrittura ci sono brani che si riferiscono al decalogo, e anche a singoli comandamenti del decalogo, definendoli esattamente come tutti gli altri comandamenti del Signore.
    - a) **Deuteronomio 5:1**, Mosè introduce il decalogo con queste parole: «**Ascolta, Israele, le leggi e le prescrizioni che oggi io proclamo davanti a voi...**».
    - b) **Ezechiele 20:19-21**, «**Io sono il **SIGNORE**, il vostro Dio; camminate secondo le mie leggi, osservate i miei precetti e metteteli in pratica; santificate i miei sabati e siano essi un segno fra me e voi, dal quale si conosca che io sono il **SIGNORE**, il vostro Dio**». **Ma i figli si ribellarono a me, non camminarono secondo le mie leggi e non osservarono i miei precetti per metterli in pratica (le leggi per le quali l'uomo che le mette in pratica vivrà)**». Chiarissimo

riferimento a osservare leggi e precetti, di cui il sabato ovviamente è parte integrante”.

- c) **Malachia 4:4**, «*Ricordatevi della legge di Mosè, mio servo, al quale io diedi sull'Oreb, leggi e precetti, per tutto Israele*». L'invito conclusivo del profeta a osservare leggi e precetti non esclude ovviamente il decalogo.
- d) **Levitico 19:1-37**. Una delle prove più schiaccianti che dimostra l'assoluta uguaglianza di tutte le prescrizioni divine. I dieci comandamenti e le altre prescrizioni sono alternati senza alcuna differenza e sono definite come "leggi e prescrizioni”.

Levitico 19:1-37	Decalogo	Prescrizioni
Il SIGNORE disse ancora a Mosè v 1		
Rispetti ciascuno sua madre e suo padre		
Osservate i miei sabati		
Non vi rivolgete agli idoli, e non vi fate degli dèi di metallo fuso		
Offrirete un sacrificio di riconoscenza		
Non mieterai fino all'ultimo angolo il tuo campo, e non raccoglierai ciò che resta da spigolare della tua raccolta		
Non ruberete		
Non userete inganno né menzogna gli uni a danno degli altri		
Non giurerete il falso, usando il mio nome		
Non opprimerai il tuo prossimo, ma temerai il tuo Dio		
Non maledirai il sordo e non metterai inciampo davanti al cieco		
Non commetterete iniquità nel giudicare...ma giudicherai il tuo prossimo con giustizia		

Non andrai qua e là facendo il diffamatore		
Non odierai tuo fratello... Non ti vendicherai e non serberai rancore contro i figli del tuo popolo, ma amerai il prossimo tuo come te stesso		
Osserverete le mie leggi		
Non accoppierai bestie di specie differenti		
Non seminerai il tuo campo con due specie di semi		
Né porterai veste tessuta di due diverse materie		
Se qualcuno ha rapporti sessuali con una donna e questa è una schiava promessa a un uomo, ma non riscattata o affrancata, saranno puniti entrambi		
Non mangerete nulla che contenga sangue Non vi farete incisioni nella carne per un morto		
Non praticherete alcuna sorta di divinazione o di magia		
Non vi taglierete in tondo i capelli ai lati del capo, e non ti raderai i lati della barba		
Non vi farete incisioni nella carne per un morto		
Né vi farete tatuaggi addosso		
Non profanare tua figlia, prostituendola		
Osservate i miei sabati, e portate rispetto al mio santuario		

Non vi rivolgete agli spiriti, né agli indovini; non li consultate		
Alzati davanti al capo canuto, onora la persona del vecchio e temi il tuo Dio		
Tratterete lo straniero, che abita fra voi, come chi è nato fra voi		
Non commettete ingiustizie nei giudizi, né con le misure di lunghezza, né con i pesi, né con le misure di capacità		
Osservate dunque tutte le mie <u>leggi</u> e tutte le mie <u>prescrizioni</u> e mettetele in pratica. Io sono il <b>SIGNORE</b> . v. 37		

- a) **Deuteronomio da 5:1 a 6:25**. Due interi capitoli che trattano elusivamente dei 10 comandamenti e nei quali troviamo i seguenti termini usati in maniera interscambiabile: “leggi, prescrizioni, ordinanze, comandamenti, istruzioni”:  
*«Quando in avvenire tuo figlio ti domanderà: «Che significano queste istruzioni, queste leggi e queste prescrizioni che il **SIGNORE**, il nostro Dio, vi ha date?» Tu risponderai a tuo figlio: «Eravamo schiavi del faraone in Egitto e il **SIGNORE** ci fece uscire dall'Egitto con mano potente. Il **SIGNORE** operò sotto i nostri occhi miracoli e prodigi grandi e disastrosi contro l'Egitto, contro il faraone e contro tutta la sua casa, e ci fece uscire di là per condurci nel paese che aveva giurato ai nostri padri di darci. Il **SIGNORE** ci ordinò di mettere in pratica tutte queste leggi e di temere il **SIGNORE**, il nostro Dio, affinché venisse a noi del bene sempre ed egli ci conservasse in vita, come ha fatto finora. Questa sarà la nostra giustizia: l'aver cura di mettere in pratica tutti questi comandamenti davanti al **SIGNORE** nostro Dio, come egli ci ha ordinato».*
- b) **Levitico 23**. Il sabato è citato insieme a tutte le altre solenni osservanze date da Dio al popolo.
- c) **Ezechiele 20**, chiama il primo e il quarto comandamento “precetti e prescrizioni” (v. 18).
- d) **Neemia al capitolo 8** usa in maniera interscambiabile e senza distinzione alcuna i termini “il libro della Legge di Mosè”, “il libro della legge di Dio”, “Le parole della legge”, “la legge che il Signore aveva dato per mezzo di Mosè”, “la legge di Dio”. Il brano si riferisce chiaramente a tutti i comandamenti del Signore che per gli Ebrei avevano esattamente lo stesso valore.

Versetto	Terminologia usata in <a href="#">Neemia 8:1-18</a>
<b>1</b>	Il libro della legge di Mosè
<b>2</b>	La legge
<b>3</b>	Il libro della legge
<b>5</b>	Il libro
<b>7</b>	La legge
<b>8</b>	Il libro della legge di Dio
<b>9</b>	Le parole della legge
<b>13</b>	Le parole della legge
<b>14</b>	La legge
<b>18</b>	La legge di Dio

**Colossesi 2:14**, “Egli ha cancellato il documento a noi ostile, i cui comandamenti ci condannavano, e l’ha tolto di mezzo, inchiodandolo sulla croce”

**Efesini 2:15**, “Lui, infatti, è la nostra pace; lui che dei due popoli ne ha fatto uno solo e ha abbattuto il muro di separazione abolendo nel suo corpo terreno la causa dell’inimicizia, la legge fatta di comandamenti in forma di precetti, per creare in se stesso, dei due, un solo uomo nuovo facendo la pace”

Entrambi questi brani si riferiscono a tutto l’Antico Testamento, senza esclusioni e compreso il decalogo, che era parte sostanziale del patto di Dio con Israele! Paolo molto chiaramente ribadisce la fine del Vecchio Patto stipulato tra Dio e il popolo d’Israele. È stato infatti introdotto un Nuovo Patto, dei nuovi comandamenti, ratificati con il sangue di Cristo.

**Ebrei 8:13** “Dicendo «un nuovo patto», egli ha dichiarato antico il primo. Ora, quel che diventa antico e invecchia è prossimo a scomparire”.

## IL LEGAME DI EFESINI 2:15 CON GLI ALTRI TESTI

TERMINI USATI	TESTO BIBLICO	INTERPRETAZIONE AVVENTISTA
<p><b>Abolendo nel suo corpo</b>  <b>Sciolti dai legami della legge</b>  <b>L'antico patto è stato abolito in Cristo</b></p>	<p><b>Efesini 2:15</b>  <b>Romani 7:2-6</b>  <b>2 Corinzi 3:7, 11, 13, 14</b></p>	<p><b>"Legge cerimoniale"</b>  <b>10 Comandamenti</b>  <b>10 Comandamenti</b></p>
<p><b>Documento ostile i cui comandamenti ci condannano</b></p> <p><b>La causa dell'inimicizia</b>  <b>Il ministero della morte, scolpito in lettere su pietre</b></p>	<p><b>Colossesi 2:14</b></p> <p><b>Efesini 2:14</b>  <b>2 Corinzi 3</b></p>	<p><b>"Legge cerimoniale"</b></p> <p><b>"Legge cerimoniale"</b>  <b>10 Comandamenti</b></p>
<p><b>Comandamenti in forma di precetti</b>  <b>Documento ostile i cui comandamenti leggi e prescrizioni</b>  <b>leggi e precetti</b>  <b>leggi e precetti</b>  <b>leggi, precetti, comandamenti</b>  <b>leggi e prescrizioni</b></p>	<p><b>Efesini 2:15</b>  <b>Colossesi 2:14</b>  <b>Deuteronomio 5:1</b>  <b>Ezechiele 20:20</b>  <b>Malachia 4:4</b>  <b>Neemia 9:13-14</b>  <b>Levitico 19</b></p>	<p><b>"Legge cerimoniale"</b>  <b>"Legge cerimoniale"</b>  <b>10 Comandamenti</b>  <b>10 Comandamenti</b>  <b>10 Comandamenti</b>  <b>10 Comandamenti</b>  <b>10 Comandamenti</b></p>

TUTTO IL VECCHIO TESTAMENTO VIENE DEFINITO COL TERMINE "LEGGE", ANCHE I PROFETI E LIBRI POETICI

1. Gesù chiama "legge" il libro dei Salmi (**Giovanni 10:34** cita da **Salmi 82:6**).
2. Paolo in chiama "legge" il profeta Isaia (**1Corinzi 14:21-** cita da **Isaia 28:11-12**).

LA LEGGE DEL SIGNORE È LA LEGGE DI MOSÈ

3. **2 Cronache 34:14; 31:3; Numeri 8:1, 8;**
4. **Marco 7:10, «Mosè infatti ha detto: "Onora tuo padre e tua madre"; e: "Chi maledice padre o madre sia condannato a morte"».**
5. **Luca 2:22-24, «Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione secondo la legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore, come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà consacrato al Signore».**

---

## GESÙ UBBIDÌ ALLA LEGGE DI MOSÈ

---

1. Gesù osservò perfettamente tutta la legge del Signore (legge di Mosè) incluso il sabato (**Luca 4:16**), la circoncisione (**Luca 2:21**), ecc.
2. Gesù dichiarò di essere **“Signore anche del Sabato”** (**Marco 2:27-28**) affermando la sua autorità riguardo la Legge.
3. Gesù conosceva le finalità del Sabato e non violò in alcun modo quella legge, anche se veniva falsamente accusato di violarla, (**Matteo 12:11-12; Giovanni 5:17-19; 7:22-24**).
4. Gesù osservò il Sabato perché il patto con Israele era ancora in vigore durante la sua vita.

---

## CRISTO CI HA DATO UN NUOVO PATTO

---

5. Ha compiuto la legge e ha modificato i “comandamenti” (**Matteo 5:17-18**); non si è opposto alla legge, perché era stata data per un giusto scopo, (**Romani 7:7**).
6. Cristo è l’adempimento di tutto ciò a cui la legge mirava. Siccome l’ha portata a compimento, la funzione della legge è stata completata (**Galati 3**).

---

## CRISTO È IL MEDIATORE DEL NUOVO PATTO **EBREI 8:8-13; 9:15-17**

---

1. La legge: il pedagogo (**Galati 3:23-25**).
2. Servire ancora la legge, ossia osservarla anche in parte, significa scendere dalla grazia (**Galati 2:21; 5:4**).
3. Se il Sabato fosse da osservare, lo sarebbe anche il patto che lo conteneva; oppure sarebbe stato adottato dalla nuova Legge!

---

## LA LEGGE DI MOSÈ, COMPRESO IL DECALOGO, NON È PIÙ VINCOLANTE

---

1. Il vecchio patto («**il ministero della morte, scolpito in pietre**», cioè il decalogo): **“era transitorio”**, **2 Corinzi 3:7, 11, 13**, ed è stato **“abolito in Cristo”**, **v. 14**.

---

## TRAMITE LA MORTE DI CRISTO SIAMO MORTI ALLA LEGGE: **ROMANI 7:4**

---

1. **“Siamo stati sciolti dai legami della legge”**, **Romani 7:6**.
2. La **“legge”** include il decalogo. **“Non concupire”** è incluso, **Romani 7:7**.

---

## INCHIODATA SULLA CROCE: **COLOSSESI 2:14-17**

---

1. Versetto chiaro che non lascia alcun dubbio sul suo significato.



2. I sostenitori del sabato sostengono che il plurale “**sabbaton**” in **Colossesi 2:16** non può riferirsi al sabato settimanale. Notiamo che in altri 5 passi della scrittura lo stesso plurale è usato per indicare proprio il sabato settimanale. Non è allora corretto e coerente affermare che solo in questa occasione non abbiamo lo stesso significato!
- a) **Matteo 28:1**, «*Dopo il sabato, verso l'alba del primo giorno della settimana*» [Greco - plurale].
  - b) **Luca 4:16**, «*Si recò a Nazaret, dov'era stato allevato e, com'era solito, entrò in giorno di sabato nella sinagoga*» [Greco - plurale].
  - c) **Atti 16:13**, «*Il sabato andammo fuori dalla porta, lungo il fiume, dove pensavamo vi fosse un luogo di preghiera; e sedutici parlavamo alle donne là riunite*» [Greco - plurale].
  - d) **Esodo 20:8**, (nella “settanta”) «*Ricordati del giorno del riposo per santificarlo*» [Greco - plurale].
  - e) **Levitico 23:37-38** (nella “settanta”) «*Queste sono le solennità del SIGNORE che voi proclamerete come sante convocazioni, perché si offrano al SIGNORE sacrifici consumati dal fuoco, olocausti e oblazioni, vittime e libazioni, ogni cosa al giorno stabilito, oltre ai sabati del SIGNORE*» [Greco - plurale].
3. Da notare che “**Sabato**” compare 60 volte nel N.T. Gli Adventisti ammettono che 59 volte si riferisce al settimo giorno e solo la forma plurale in **Colossesi 2:16**, secondo loro, va riferita ai sabati speciali mensili e annuali.
4. Un altro argomento dei sostenitori del sabato è che mancando l'articolo determinativo nel brano di Colossesi 2:16, Paolo non si possa riferirsi al sabato settimanale. Tuttavia, in molti altri passi, che gli stessi sostenitori del sabato riferiscono alla sua osservanza, manca l'articolo:
- a) **Matteo 28:1**, «*Dopo il sabato, verso l'alba del primo giorno della settimana, Maria Maddalena e l'altra Maria andarono a vedere il sepolcro*» [sabato è senza articolo nell'originale greco].
  - b) **Giovanni 5:10**, «*Quel giorno era un sabato...*» [sabato è senza articolo nell'originale greco].
  - c) **Giovanni 5:10**, «*...perciò i Giudei dissero all'uomo guarito: “È sabato, e non ti è permesso portare il tuo lettuccio”*» [sabato è senza articolo nell'originale greco].
  - d) **Giovanni 5:16**, «*...per questo i Giudei perseguitavano Gesù e cercavano di ucciderlo; perché faceva quelle cose di sabato*» [sabato è senza articolo nell'originale greco].

---

## LA CONFERMA

---

1. **Colossesi 2:16** si riferisce senza dubbio al sabato settimanale. La conferma è data proprio dalla fraseologia usata dallo Spirito Santo: “feste noviluni e sabati” corrisponde ad “anni, mesi e giorni”. Quando Dio ha voluto riferirsi all'intero sistema delle osservanze da Lui ordinate, piuttosto che specificarle una ad una, ha sempre usato la formula “anni, mesi, giorni”. Gli anni sabbatici, che si pretende di vedere nel termine “sabati”, sono di fatto già compresi nel termine “feste”. Paolo ribadisce il concetto in

**Galati 4:10**, dove ribadisce l'inutilità e l'errore di osservare "giorni, mesi, stagioni e anni".

<b>L'espressione "anni, mesi, giorni" conferma che si sta parlando dell'osservanza sabbatica settimanale</b>			
	<u>anni</u>	<u>mesi</u>	<u>giorni</u>
<b>1 Cronache 23:31</b>	feste solenni	noviluni	<b>Sabati</b>
<b>2 Cronache 2:4</b>	feste	noviluni	<b>Sabati</b>
<b>2 Cronache 8:13</b>	feste annuali	noviluni	<b>Sabati</b>
<b>2 Cronache 31:3</b>	feste solenni	noviluni	<b>Sabati</b>
<b>Neemia 10:33</b>	feste	novilunio	<b>Sabati</b>
<b>Isaia 1:13-14</b>	feste	noviluni	<b>Sabati</b>
<b>Ezechiele 45:17</b>	feste	noviluni	<b>Sabati</b>
<b>Ezechiele 46:1-11</b>	feste	noviluni	<b>Sabato</b>
<b>Osea 2:11</b>	feste	noviluni	<b>Sabati</b>
<b>Galati 4:10</b>	anni	mesi	<b>giorni</b>
<b>Colossesi 2:16</b>	feste	noviluni	<b>Sabati</b>

<b>LEGGE DI MOSÈ:</b>	<b>L'INSEGNAMENTO DEL N.T.</b>	<b>LA PRATICA AVVENTISTA</b>
<b>Decima</b>	<b>PROIBITA:</b> <b>2 Corinzi 9:7</b>	Si pratica la decima al posto della libera offerta.
<b>Mangiare carne di maiale</b>	<b>CONSENTITO:</b> <b>Marco 7:18-19</b>	Si applica l'osservanza mosaica proibendo di mangiare carne di maiale ed altri cibi.
<b>Il Sabato</b>	<b>ABOLITO:</b> <b>Colossesi 2:14-16</b>	Si continua ad osservare il sabato ignorando l'adorazione richiesta da Dio il primo giorno della settimana.

---

## IL SABATO NON È UNA LEGGE “MORALE”

---

- A)** La distinzione tra “legge morale” e “cerimoniale” non ha alcun supporto biblico. Tuttavia, pur se tale differenza esistesse, il sabato non potrebbe appartenere alla legge morale per i seguenti motivi:
1. Il sabato non è una legge morale perché i sacerdoti potevano violarlo: **Matteo 12:5; Numeri 28:9-10; Giosuè 6:15; 1 Re 20:29; Giovanni 5:10**
  2. Il sabato non è una legge morale perché un uomo poteva infrangerlo senza peccare per salvare un animale caduto in una fossa.
  3. Il sabato non è una legge morale perché Gesù lo profanò senza peccare: **Giovanni 5:18**.
  4. Il sabato non è una legge morale perché Dio non intese mai farlo osservare a tutta l'umanità: solo i Giudei erano tenuti a rispettarlo. È interessante notare che Dio accusa molte volte i Gentili di disubbidire agli altri nove comandamenti del decalogo, ma mai in relazione al sabato.
  5. Infine, se il sabato fosse una legge morale **perché Dio afferma di essersene stancato?** Mai troviamo tale affermazione riferita al furto, all'omicidio, alla fornicazione, anzi esattamente l'opposto! Ma riguardo al sabato Dio dice per bocca del profeta **Isaia 1:13-15**: *«Smettete di portare offerte inutili; l'incenso io lo detesto; e quanto ai noviluni, ai sabati, al convocare riunioni, io non posso sopportare l'iniquità unita all'assemblea solenne. L'anima mia odia i vostri noviluni e le vostre feste stabilite; mi sono un peso che sono stanco di portare».*

---

## LOGICHE CONCLUSIONI

---

- ✚ Dio non si è mai stancato, né si stancherà dell'uomo che osserva la “legge morale”.
  - ✚ Dio si è stancato dell'osservanza fatta dagli Ebrei del quarto comandamento (la legge del sabato).
  - ✚ Dunque, il sabato non appartiene alla legge morale!
- B)** Gli Avventisti sostengono che il sabato è una legge morale perché è incluso nel decalogo.
1. Questo non prova nulla visto che comandamenti cosiddetti morali e cerimoniali sono spesso elencati insieme, **Levitico 19:4-5; Ezechiele 18:6; Atti 15:29**.
  2. Chi si accosta allo studio della Bibbia senza idee preconcepite si rende conto che il sabato apparteneva all'insieme dei precetti cerimoniali osservati dal popolo.
- C)** Un altro argomento usato per collocare il sabato nella legge morale è la pena di morte prevista per la sua violazione. Esistono tuttavia molte altre situazioni nelle quali la pena di morte veniva decretata per chi avesse trasgredito dei comandamenti “cerimoniali”.
1. Chi avesse toccato l'Arca del Patto, **2 Samuele 6:7**.
  2. I figli di Aronne (Nadab and Abiu) furono uccisi per aver violato una legge cerimoniale che riguardava l'offerta dell'incenso, **Levitico 10:1-5**.

3. I medium e gli spiritisti erano punibili di morte, **Levitico 20:27**.
  4. Chi avesse toccato il monte Oreb, **Esodo 19:12-13**.
  5. Chi fosse entrato autorizzazione nel luogo santo del tabernacolo, **Levitico 16:2**.
  6. Chi avesse guardato dentro l'Arca, **1 Samuele 6:19**.
  7. L'uomo che non avesse ascoltato il sacerdote nel suo servizio al Signore, **Deuteronomio 17:12-13**.
- D)** Gli Avventisti sostengono ancora che il sabato è una legge morale perché fu data direttamente da Dio. Anche in questo caso la conclusione è affrettata dato che Dio diede direttamente molte altre leggi che essi definiscono "cerimoniali".
1. **Esodo 21:26**, Dio ordina personalmente di edificargli un altare di pietra e di offrirgli dei sacrifici. Siamo nello stesso momento in cui Dio dà il decalogo!
  2. Ricordiamo che la legge morale per eccellenza, amare Dio e il prossimo, non fu mai pronunciata direttamente dal Signore: **Matteo 22:36-40**.
  3. Dio parla personalmente a molte persone da Adamo a Mosè per richiedere sacrifici ed offerte.
  4. Dio personalmente stabilisce la legge della circoncisione: **Genesi 17:8**.
  5. Dio personalmente parla in **Giobbe 38:1; 42:7; 1 Re 19:9,12; 1 Samuele 23:12; 30:8,10; Esodo 33:11; Numeri 12:8; Deuteronomio 5:3**.
  6. In nessuna parte della Scrittura si afferma che i comandamenti pronunciati direttamente da Dio siano superiori alle altre sue indicazioni date per mezzo dei profeti.
- E)** Si sostiene anche che il sabato sia sacro e morale di per sé.
1. Affermazione che non trova alcun supporto biblico.
  2. Il settimo giorno fu santificato da Dio e non fu mai santo di per sé.
  3. Riposare non rende santo il settimo giorno, così come la santità non proviene dalla natura di questo giorno, ma da Dio, che allo stesso modo, ha reso sante molte altre cose (altre festività, tabernacolo, sacerdozio ecc.).
- F)** Si sostiene che il sabato è vincolante perché è un patto "*perpetuo o perenne*" tra Dio e il Suo popolo. Questo termine, dall'Ebraico *olam*, (tradotto anche "*di generazione in generazione*") indica la completezza di un periodo in un determinato contesto. Significa semplicemente che la durata del sabato fu vincolante per tutto il tempo della legge mosaica, così come lo furono il sacerdozio, la circoncisione e altre cose simili. *Olam* è applicato a situazioni e cose che tutti riconoscono essere cessate:
- a. Offerta dell'incenso, **Esodo 30:8**.
  - b. Osservanza della Pasqua ebraica, **Esodo 12:17**.
  - c. Sacerdozio levitico, **Numeri 25:13; Esodo 29:9**.
  - d. Legge delle offerte, **Esodo 29:42**.
  - e. Lampada del tabernacolo, **Esodo 27:21**.
  - f. Patto della circoncisione, **Genesi 17:13**.
  - g. Soggiorno di Giona nel ventre del grande pesce, **Giona 2:7**.

### TESTO - EBREI 4:4-11

“Infatti, in qualche luogo, a proposito del settimo giorno, è detto così:

«Dio si riposò il settimo giorno da tutte le sue opere»; e di nuovo nel medesimo passo: «Non entreranno nel mio riposo!» (Salmo 95). Poiché risulta che alcuni devono entrarci, e quelli ai quali la buona notizia fu prima annunciata non vi entrarono a motivo della loro disubbidienza, Dio stabilisce di nuovo un giorno - oggi - dicendo per mezzo di Davide, dopo tanto tempo, come si è detto prima: «Oggi, se udite la sua voce, non indurite i vostri cuori!» (Salmo 95). Infatti, se Giosuè avesse dato loro il riposo, Dio non parlerebbe ancora d'un altro giorno (Salmo 95). Rimane dunque un riposo sabatico per il popolo di Dio; infatti chi entra nel riposo di Dio si riposa anche lui dalle opere proprie, come Dio si riposò dalle sue. Sforziamoci dunque di entrare in quel riposo, affinché nessuno cada seguendo lo stesso esempio di disubbidienza”.

### SALMO 95:7-5

«Poich'egli è il nostro Dio,  
e noi siamo il popolo di cui ha cura,  
e il gregge che la sua mano conduce.  
Oggi, se udite la sua voce,  
non indurite il vostro cuore come a Meribà,  
come nel giorno di Massa nel deserto,  
quando i vostri padri mi tentarono,  
mi misero alla prova sebbene avessero visto le mie opere.  
Quarant'anni ebbi in disgusto quella generazione,  
e dissi: «È un popolo dal cuore traviato;  
essi non conoscono le mie vie».  
Perciò giurai nella mia ira:  
«Non entreranno nel mio riposo!»

- A) Ci sono tre diversi “sabati” menzionati in questo testo, e il riposo sabatico che “rimane” per i cristiani, non è quello osservato dagli Ebrei, ma è il riposo nei cieli con Dio. Il riposo sabatico è, infatti, il tipo del vero riposo che i fedeli godranno al ritorno di Cristo.

<b>1. Il sabato settimanale</b>	<b>Dato ad Israele per la prima volta in Esodo 16.</b> <b>«Dio si riposò il settimo giorno da tutte le sue opere» (Ebrei 4:4).</b>
<b>2. La terra promessa come appagamento e riposo fisico</b>	<b>Alcuni di coloro che vagarono nel deserto non entrarono nel sabato della terra a causa della loro disubbidienza (Ebrei 4:6).</b> <b>Chi possedette la terra, entrò nel riposo di Dio (terra promessa), e continuò a osservare il riposo settimanale.</b>

**3. Il riposo con il Signore nel cielo: la vita eterna con Lui**

**In cielo al ritorno di Cristo:**

«Infatti, se Giosuè avesse dato loro il riposo, Dio non parlerebbe ancora d'un altro giorno» Ebrei 4:7.

Che non sia parlando del riposo fisico è evidente da questa precisazione che parla di un **altro giorno**. Giosuè diede al popolo il riposo settimanale e il riposo tipizzato dalla conquista della terra, ma non potè donare al popolo il vero riposo!

1. Notiamo che Dio parla dell'osservanza sabbatica nel verso quattro e di un altro sabato che "rimane" nel verso dieci. Questo evidentemente non è lo stesso del verso quattro. Lo scrittore sacro afferma, senza ombra di dubbio, che il riposo che rimane è **"un altro giorno"** diverso da quello che gli Ebrei avevano ricevuto e osservato ai tempi di Giosuè!
2. Dio parla, tramite Davide (Salmo 95), di un altro "riposo" dopo Giosuè.
3. Giosuè e Gesù sono i condottieri del popolo di Dio. Il primo lo ha portato a destinazione in Palestina, Gesù lo porterà nel cielo! Ebrei 6:11-13; 19-20. Giosuè è stato la guida fisica del popolo d'Israele che conquistò il riposo della terra. Cristo è il nostro capo spirituale che porta nella terra promessa, la patria celeste, tutti i cristiani.

## IL RIPOSO DI EBREI 4

---

**Ebrei 4:4-11** "Infatti, in qualche luogo, a proposito del settimo giorno, è detto così,

**«Dio si riposò il settimo giorno da tutte le sue opere»;**

**e di nuovo nel medesimo passo**

**«Non entreranno nel mio riposo!»**

Gli Ebrei basavano su questo brano sia l'osservanza del sabato, sia l'idea del riposo sabbatico nella terra promessa.

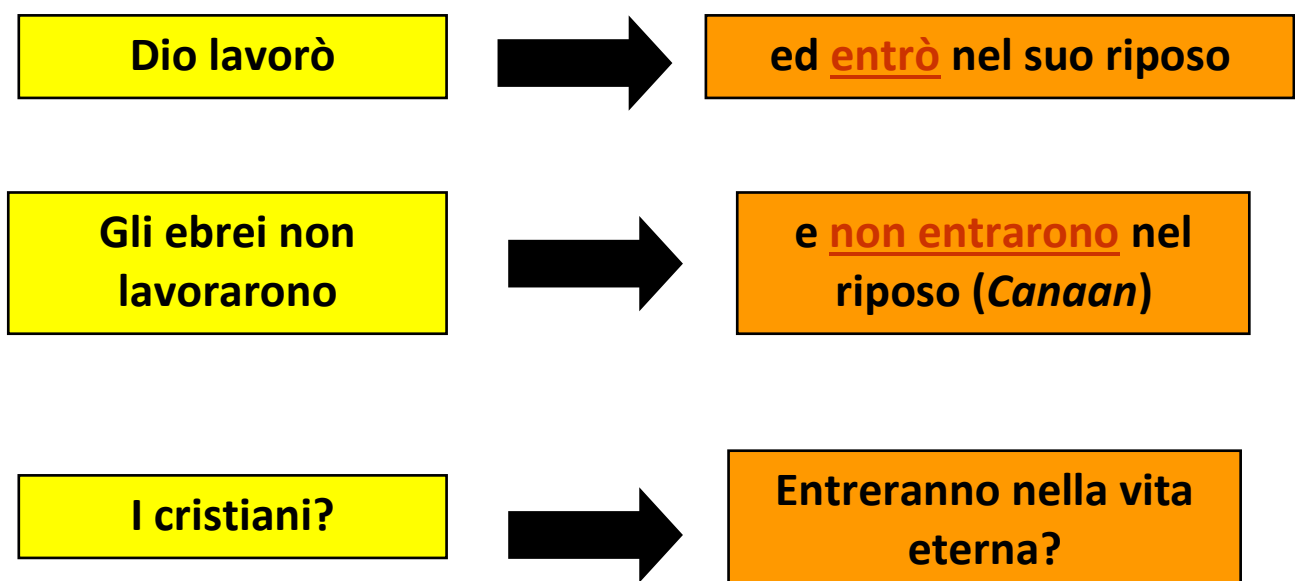
**IL CONTRASTO...**

Il sabato che rimane è quello eterno, il riposo nel cielo. La realizzazione spirituale della promessa fatta ad Abramo di ereditare una nuova "patria" (**Ebrei 11:13-16**).

<b>Versi paralleli</b>		
<b>Dt 1:34-35</b>	<b>Salmi 95:11</b>	<b>Ebrei 4:3</b>
Il <b>SIGNORE</b> udì le vostre parole, si adirò gravemente e giurò dicendo,	Perciò giurai nella mia ira:	Talché giurai nella mia ira:
nessuno degli uomini di questa malvagia generazione vedrà	essi	essi
vedrà	non entreranno	non entreranno
il buon paese che ho giurato di dare ai vostri padri.	nel mio riposo!	nel mio riposo
<b>È chiaro che la terra era il tipo del riposo celeste di cui Davide parla e che è l'antitipo della promessa fatta ai Padri.</b>		

□ **Quindi il “riposo di Dio”** in Ebrei 3 e 4 non si riferisce all’osservanza sabbatica ma al “riposo” che l’uomo timorato cerca con Dio, ossia alla vita eterna. Questo è il nostro obiettivo oggi, e questo il giorno che oggi dobbiamo onorare: “il giorno della salvezza”.

1. Modello iniziale: Dio riposa il 7° giorno.
2. Riposo materiale: possesso di Canaan.
3. Riposo spirituale: vita eterna.



---

LA BIBBIA DEFINISCE IL SABATO UN'OMBRA, UN ANTI-TIPO

---

1. **Colossesi 2:16-17** «Nessuno dunque vi giudichi quanto al mangiare o al bere, o rispetto a feste, a noviluni, a sabati, **che sono l'ombra di cose che dovevano avvenire**; ma il corpo è di Cristo.»
2. Il sabato era una festa cerimoniale dato che, come tutte le altre leggi cerimoniali, ha un antitipo nel Nuovo Testamento.

<b>IL SABATO "OMBRA" DELLE "COSE VERE" E DURATURE</b>		
<b>Antico Testamento</b>	<b>Brano</b>	<b>Nuovo Testamento</b>
<b>Simbolo fisico</b>	<b>Col 2:16</b>	<b>Equivalente significato spirituale</b>
<b>Incenso</b>	<b>Ap 5:8</b>	<b>Pregchiere dei Cristiani</b>
<b>Sacrifici animali</b>	<b>1 Cor 5:7</b>	<b>Sacrificio di Cristo</b>
<b>Tempio</b>	<b>1 Cor 6:19</b>	<b>Il nostro corpo fisico</b>
<b>Abiti sacerdotali</b>	<b>Ap 19:8</b>	<b>Le opere giuste dei santi</b>
<b>Arpa</b>	<b>Ef 5:19</b>	<b>Il cuore del cristiano</b>
<b>Tabernacolo</b>	<b>Eb 9:11</b>	<b>Chiesa</b>
<b>Riposo sabbatico</b>	<b>Eb 4:3-11</b>	<b>Cielo, vita eterna con Dio</b>



---

# IL VECCHIO PATTO È STATO ABOLITO

---

## EFESINI 2:14-15

«Lui, infatti, è la nostra pace; lui che dei due popoli ne ha fatto uno solo e **ha abbattuto** il muro di separazione abolendo nel suo corpo terreno la causa dell'inimicizia, **la legge fatta di comandamenti** in forma di precetti, per creare in sé stesso, dei due, un solo uomo nuovo facendo la pace; e per riconciliarli tutti e due con Dio in un corpo unico mediante la sua croce, sulla quale fece morire la loro inimicizia»

## COLOSSESI 2:14-15

«Egli ha cancellato il **documento** a noi ostile, i cui **comandamenti** ci condannavano, e **l'ha tolto di mezzo**, inchiodandolo sulla croce; ha spogliato i principati e le potenze, ne ha fatto un pubblico spettacolo, trionfando su di loro per mezzo della croce».







## 2 Corinzi 3:7-18

«Or se il **ministero della morte, scolpito in lettere su pietre**, fu glorioso, al punto che i figli d'Israele non potevano fissare lo sguardo sul volto di Mosè a motivo della gloria, che pur svaniva, del volto di lui, quanto più sarà glorioso il ministero dello Spirito? Se, infatti, il ministero della condanna fu glorioso, molto più abbonda in gloria il ministero della giustizia. Anzi, quello che nel primo fu reso glorioso, non fu reso veramente glorioso, quando lo si confronti con la gloria tanto superiore del secondo; infatti, se ciò che era **transitorio** fu circondato di gloria, molto più grande è la gloria di ciò che è duraturo. Avendo dunque una tale speranza, ci comportiamo con molta franchezza, e non facciamo come Mosè, che si metteva un velo sul volto, perché i figli d'Israele non fissassero lo sguardo sulla fine di ciò che era transitorio. Ma le loro menti furono rese ottuse; infatti, sino al giorno d'oggi, **quando leggono l'antico patto**, lo stesso velo rimane, senza essere rimosso, **perché è in Cristo che esso è abolito**. Ma fino a oggi, quando si legge Mosè, un velo rimane steso sul loro cuore; però quando si saranno convertiti al Signore, il velo sarà rimosso. Ora, il Signore è lo Spirito; e dove c'è lo Spirito del Signore, lì c'è libertà. E noi tutti, a viso scoperto, contemplando come in uno specchio la gloria del Signore, siamo trasformati nella sua stessa immagine, di gloria in gloria, secondo l'azione del Signore, che è lo Spirito».

## Romani 7:2-6

«Infatti la donna sposata è legata per legge al marito mentre egli vive; ma se il marito muore, è sciolta dalla legge che la lega al marito. Perciò, se lei diventa moglie di un altro uomo mentre il marito vive, sarà chiamata adultera; ma se il marito muore, ella è **libera da quella legge**; così non è adultera se diventa moglie di un altro uomo. Così, fratelli miei, anche voi siete stati messi a morte quanto alla

legge mediante il corpo di Cristo, per appartenere a un altro, cioè a colui che è risuscitato dai morti, affinché portiamo frutto a Dio. Infatti, mentre eravamo nella carne, le passioni peccaminose, risvegliate dalla legge, agivano nelle nostre membra allo scopo di portare frutto per la morte; **ma ora siamo stati sciolti dai legami della legge**, essendo morti a quella che ci teneva soggetti, per servire nel nuovo regime dello Spirito e non in quello vecchio della lettera».

	Efesini 2	Colossesi 2	2 Corinzi 3	Romani 7
Abolire	 abolendo v 15	Ha cancellato il documento a noi ostile, l'ha tolto di mezzo, v 14	 in Cristo è stato abolito v 7,11,13,14	 Sciolta v 2, 6
Documento	Causa di inimicizia v15, 16	“Documento ostile” v 14	Ministero della morte	La LEGGE
La legge di comandamenti	 v 15	-	Scolpita su pietre	"Non concupire"
Decreti	 v 15	 v 14	-	-

## IL PATTO CON DIO INCLUDEVA IL DECALOGO E QUINDI IL SABATO

- ❑ L'arca era chiamata l'arca del patto e conteneva i simboli del patto tra Dio e il popolo d'Israele:
  1. «E là ho assegnato un posto all'arca, nella quale è il patto del **SIGNORE**: il patto che egli stabilì con i nostri padri, quando li fece uscire dal paese d'Egitto» (1 Re 8:21).
  2. L'arca conteneva: «*Nell'arca non c'era altro se non le due tavole di pietra che Mosè vi aveva deposte sul monte Oreb, quando il **SIGNORE** fece alleanza con i figli d'Israele, dopo che questi furono usciti dal paese d'Egitto*» (1 Re 8:9).
- ❑ **Ebrei 8:6-9** «Perché se quel primo patto fosse stato senza difetto, non vi sarebbe stato bisogno di sostituirlo con un secondo. Infatti Dio, biasimando il popolo, dice: “Ecco i giorni vengono, dice il Signore, che io concluderò con la casa

*d'Israele e con la casa di Giuda, un patto nuovo; non come il patto che feci con i loro padri nel giorno in cui li presi per mano per farli uscire dal paese d'Egitto; perché essi non hanno perseverato nel mio patto, e io, a mia volta, non mi sono curato di loro, dice il Signore...». Dicendo: “**Un nuovo patto**”, egli ha dichiarato **antico** il primo. Ora, quel che diventa antico e invecchia è **prossimo a scomparire**».*

- **Geremia 31:31** «Ecco, i giorni vengono», dice il **SIGNORE**, «in cui io farò un nuovo patto con la casa d'Israele e con la casa di Giuda».

---

## LA DOMENICA IL GIORNO DEL SIGNORE

---

La domenica **non è il giorno del riposo dei Cristiani**. Il riposo aveva significati per il popolo d'Israele e per la loro vita.

La domenica è il giorno del Signore perché in questo giorno:

1. **Gesù è risorto in questo giorno, Marco 16:9; Luca 24:1, 7, 13, 21.**
2. **Lo Spirito Santo è disceso, Atti 1:1-4.**
3. **È nata la Chiesa, Atti 2.**
4. **C'è un esempio biblico di riunione “per rompere il pane”, Atti 20:7.**
5. **Un'assemblea regolare s'intuisce da 1 Corinzi 16:2 (la colletta per i santi).**

---

## CONCLUSIONE

---

**A CHI CREDERE?** Alle parole semplici e chiare della Scrittura o alle visioni di una “profetessa”: «*Nel santissimo vidi un'arca, nell'arca era il vaso d'oro della manna, la verga di Aronne che fiorì, e le tavole di pietra disposte insieme come un libro. Gesù lo aprì e io vidi i dieci comandamenti scritti su di esso con il dito di Dio... il santo sabato splendeva glorioso, un alone di gloria lo circondava. io vidi che il sabato non era stato inchiodato sulla croce...» (Early Writings of Mrs. White, pag 26).*

Osservare il riposo sabbatico, significa sminuire e disprezzare il nuovo patto che Dio ha stipulato con l'uomo oggi attraverso il sangue di Cristo (**Matteo 26:28**): «**perché questo è il mio sangue, il sangue del patto, il quale è sparso per molti per il perdono dei peccati**»); significa non tenere in considerazione la parola di Cristo e umiliare l'opera, il sacrificio e la predicazione del Signore; significa, di fatto, scadere dalla grazia e tornare indietro ad un rituale antico, vecchio, ormai scomparso: «**Voi che volete essere giustificati dalla legge, siete separati da Cristo; siete scaduti dalla grazia**» (**Galati 5:4**).